



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione



Servizio di controllo e manutenzione
dei presidi ed impianti antincendio
degli edifici dell'Ateneo

ALLEGATO 4 - D.U.V.R.I

Il Progettista

Dot. Ing. Mario...

Il R.D.

Dot. ...stretta

VISTO

Il Dirigente

Dot. Carlo Vicarielli



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti

(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81

modificato e integrato dal D. Lgs. 106/09)

Appalto: Servizio di manutenzione dei presidi ed impianti antincendio degli edifici dell'Ateneo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Università degli Studi di Catania
Indirizzo p.zza dell'Università,2
CAP e Città 95131 Catania CT
Telefono
FAX

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Magnifico Rettore Prof. Francesco Basile
Indirizzo P.zza dell'Università, 2
Città Catania
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Dott. Ing. A. Gulisano
Indirizzo "Palazzo dell'Etna", via San Nullo n.5/i
Città Catania
Telefono 095 730 7887

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Dott. G. Caccia	Via San Nullo n. 5/i	Catania	095.730 7685
Geom. G. Mignemi	Via San Nullo n. 5/i	Catania	095.730 7686
Dott. Ing. S. Carciotto	Via San Nullo n. 5/i	Catania	095.730 7193



REFERENTI

Nome **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)**
Indirizzo Dott. Ing. Andrea Mistretta
Città APSEMa – Via A. di Sangiuliano n. 257
Telefono Catania
095 730 7802

Nome **Direttore Esecuzione Contratto (D.E.C.)**
Indirizzo da nominare
Città
Telefono

Nome **Responsabile Controlli Semestrali (edifici C.U. e sedi decentrate)**
Indirizzo da nominare
Città
Telefono

Nome **Responsabile Controlli Semestrali (edifici centro storico)**
Indirizzo da nominare
Città
Telefono



Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento (o di un referente incaricato dal committente) e del Responsabile dei lavori dell'Appaltatore dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al referente del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.



CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Servizio di manutenzione dei presidi e degli impianti antincendio degli edifici dell'Ateneo.

Del

Affidatario

Tipologia

Denominazione

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

FAX

Referente

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato per l'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>



UNIVERSITA ' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

**Informazione ai sensi
dell'art. 26, comma 1, lett. b),
D.Lgs. 81/2008**

*Verbale/comunicazione
del*

- | | |
|---------------|---|
| Cooperazione | Mediante riunioni dopo l'affidamento dell'incarico |
| Coordinamento | Mediante ispezioni congiunte del committente o suo delegato e rappresentante della sicurezza della ditta appaltatrice. Il verbale di sopralluogo dovrà essere riportato su apposito modulo. |



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Servizio di manutenzione dei presidi e degli impianti antincendio degli edifici dell'Ateneo.

Del

ATTIVITA

Attività L'attività di manutenzione si estrinseca nella verifica di funzionalità semestrale dei presidi e degli impianti antincendio presenti in tutte le strutture afferenti all'Università degli Studi di Catania.

Descrizione



RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le attività di manutenzione, controllo e verifica nelle aree non idoneamente delimitata e con il passaggio non interdetto, si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale non addetto alle lavorazioni con rischio di incidenti causati da caduto dall'alto di oggetti.

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.
d) impiego di tra battelli

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Preposto della Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Sì

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi € 2.175,21 (euro duemilacentosettantacinque/21)

Centro di costo



Dettaglio Stima

I costi della sicurezza sono desunti dal Prezzario Regione Sicilia 2019 ovvero, in assenza di voci di riferimento, dal "Prezzario della Sicurezza ANCE Catania – ANIS"

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
Prezzario Reg. Sicilia 26.1.1.1	Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio)	mq	7,81	30,00	234,30
Prezzario Reg. Sicilia 26.1.3	Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 26.1.1.1	mq	3,58	30,00	107,40
Prezziario ANCE CT 4.1.1	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri ... misurati per ogni mese di utilizzo e per la durata della fase di lavoro In lamiera o alluminio con lato da 60 cm o dimensioni 60x60 cm	cad.	5,26	5,00x12=60	315,60
Prezziario ANCE CT 1.1.12	Trabattello professionale metallico ad elementi innestabili conforme alla norma Uni HD 1004... valutato per operare con piano di calpestio oltre i 2 metri e fino a 6,5 metri di altezza da terra per il primo mese o frazione	1° mese	95,97	3	287,91
Prezziario ANCE CT 5.2	Attività supplementare di controllo e coordinamento per tutte le fasi lavorative che vengono svolte contemporaneamente ad altre nella stessa area di lavoro....misurato per ogni ora di lavoro o frazione di ora persona non qualificata	ora	25,00	2 ore mese x12 mesi = 24 ore	600,00
Prezzario Reg. Sicilia 26.1.33	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera.	m	3,30	100	330,00



RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di caduta di attrezzi di lavoro dall'alto

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori su piani di lavoro in quota non muniti di idonee protezioni.

Misura da adottare

Misura Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Di seguito si riporta un fac-simile.

PERMESSO DI ACCESSO

N_ permesso _____ Data:

Ora di entrata: _____

Ora di uscita: _____

Il permesso viene consegnato al sig.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive:

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.



3) All'interno dei locali dell'Ente in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nell'unità produttiva è preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Preposto della Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Sì

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi Nessun costo

centro di costo

Dettaglio stima

Misura da adottare

Misura Evitare la contemporaneità temporale delle lavorazioni.

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) la redazione di un programma temporale dei lavori in cui venga previsto che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi differenti con il vincolo "fine - inizio"; per esempio: in presenza di due attività "A" e "B", l'attività "B" inizia solo dopo che è terminata l'attività "A".



Soggetto obbligato all'attuazione della misura Preposto della Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi Vedi sopra

Centro di costo

Dettaglio stima

Misura da adottare

Misura Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.

Di seguito si riporta un fac-simile.

PERMESSO DI LAVORO

N_ permesso _____ Data:

Ora di inizio lavoro: _____

Ora di fine lavoro: _____

Luogo di lavoro: _____

Il permesso viene consegnato al sig.

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di _____.



MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.

In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive:

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno dei locali del Teatro in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nelle unità produttiva preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguite le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Preposto della Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima



RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale.

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni, il personale esterno dovrà ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a:

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Preposto della Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Stima dei costi 400,00 Euro

Centro di costo

Dettaglio stima

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
Prezziario ANCE CT 5.4	Partecipazione a riunioni di informazione e formazione dei lavoratori sui contenuti specifici di procedure di sicurezza	ora	25,00	4 ore/anno x 3 lavoratori= 12,00	300,00



RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di elettrocuzione

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.

Misura da adottare

Misura Permesso di accesso

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro.

Fac-simile come sopra.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Preposto della Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Sì

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima



Totale Costi della sicurezza	Euro 2.175,21
-------------------------------------	----------------------

Soggetti esposti ai rischi interferenti

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>



SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: _____

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il RUP e/o il RA/RE dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura appaltato/a, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP, ed eventualmente il RA/RE, dell'appalto per concordare la data per una riunione di coordinamento.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è



- assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
 9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
 10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
13. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

VERIFICHE

L'Azienda in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (RUP, RA/RE, SPP, ecc.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.



AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze



in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI

- verbale di sopralluogo congiunto



Allegato A

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'impresa Appaltatrice : _____

ha ricevuto dalla Committente: _____

di svolgere le attività di cui all'ordine n°. _____ del _____

presso la _____

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di :

- RSPP o suo delegato _____

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice _____

DICHIARANO

1. di avere eseguito, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere la fornitura stabilita, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
2. di avere riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro	Descrizione del rischio	Azione preventiva e/o di comportamento



3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della committente:
-

Resta inteso che il coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP, o suo delegato, della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Appaltatrice provvederà a:

- ◆ produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi specifici;
- ◆ informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- ◆ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate e appropriate attrezzature (art. 71 del D.Lgs 81/08);
- ◆ fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 del D.Lgs 81/08).

Catania _____

Firma del Direttore per l'Esecuzione del Contratto
o suo delegato

Firma del Coordinatore Tecnico
per la Ditta Appaltatrice
